

L'AQUILA: CONSIGLIO COMUNALE CONFERMA 'OK' A PROGETTO VARIANTE SUD

24 Gennaio 2011

L'AQUILA - Tensioni in consiglio comunale sulla mancata approvazione dell'ordine del giorno relativa alla proposta di ritiro del progetto variante sud (che collegherebbe Bazzano e San Gregorio passando per Onna) proposto dai consiglieri Enrico Perilli e Giuseppe Bernardi. Dopo una prima votazione, secondo la quale l'odg sembrava essere passato, alla richiesta di appello nominale da parte del consigliere Vincenzo Rivera (che ha sottolineato un presunto attacco al Tar nel testo votato), il consiglio ha respinto la proposta con 11 voti a favore, 14 contrari e 4 astenuti. Una decisione che non è piaciuta ai rappresentanti della zona, dell'associazione Onna onlus e del comitato San Gregorio rinasce, contrari alla realizzazione della variante poiché "ricade su di un'area a rischio esondazione del fiume Aterno" come denunciato anche dal WWF.

"Vergogna vergogna" hanno gridato i cittadini, manifestando ad alta voce il dissenso. "Quando il voto è stato espresso per alzata di mano l'esito positivo è apparso anche sul display della sala" ha detto Sarah Cecala, del comitato San Gregorio rinasce, "Il presidente del Consiglio, Carlo Benedetti, è stato il primo a dichiararne l'esito positivo. Il sindaco, Massimo Cialente, che per primo si era fatto garante per la popolazione e si era dichiarato favorevole, poi ha votato no. Chiederemo un incontro per avere spiegazioni". E ancora, Vincenzo Angelone, della Pro-loco di Onna: "Al momento del voto nominale nessuno ha avuto il coraggio di prendersi le proprie responsabilità".

Non hanno calmato gli animi neanche le rassicurazioni di Ermanno Lisi, assessore ai Lavori pubblici che ha detto: "L'Anas sta studiando un nuovo tracciato. Il progetto della variante sud dell'Anas sarà rivisto e saranno sentite le popolazioni prima che venga approvato". A tal proposito è intervenuto il consigliere Perilli: "Il paradosso della vicenda è che mentre l'Anas ha ritirato il progetto per visionarlo di nuovo, il consiglio comunale ha votato contro questo odg".

"L'esecuzione dell'opera in programma, con annessi svincoli previsti per San Gregorio ed Onna, nella scongiurata ipotesi in cui venga posta in essere, avrà degli effetti irreversibili e rappresenterà un vero e proprio disastro ambientale per le due frazioni con conseguenze impattanti sulla popolazione delle rispettive comunità che vedranno del tutto stravolta la loro vita quotidiana, con irreparabile pregiudizio alla sfera personale e di relazione, impedendo, di fatto, il processo di ricostruzione dei due centri colpiti dal sisma" è scritto nell'odg respinto.

"Come è noto, tutto il territorio interessato alla realizzazione della variante sud è classificato dal Piano stralcio difesa alluvioni della Regione come area ad alto rischio idrogeologico pertanto necessitava di uno studio di compatibilità idraulica totalmente omesso dall'Anas, analisi che richiese la relativa approvazione, la previsione dell'infrastruttura nello strumento urbanistico comunale, la realizzazione dell'opera solo quando essa non può essere localizzabile in altro sito".

E ancora contro le modalità procedurali per la realizzazione della variante: "Qualora fosse vero che quest'intervento infrastrutturale sia da ritenersi connesso all'emergenza terremoto (come sostiene Anas) e alle sue criticità relative alla viabilità dell'Aquila in vista della riapertura delle scuole e dell'università per garantire altresì la viabilità, esterna al progetto Case, non si comprende come le spese stanziare per l'emergenza viabilità, 10 milioni di euro, possano coprire i costi per la variante sud che necessita per l'esecuzione di quasi 34 milioni di euro, il triplo di quanto predisposto dalla Protezione civile nazionale".